

Niccolò Braga¹

ROSSO

Mi risveglio in una stanza, da solo, esco: un corridoio smisurato, infinito.

Passa una persona che scompare nell'ombra, la chiamo, la inseguo, cammino, poi corro, corro, nulla.

Una luce però si accende, è quella di una stanza; vedo l'uomo, entra.

Riesco ad intravedere solo un mantello, un rosso mantello.

Seguendo la luce raggiungo la sala in cui era entrato. È completamente bianca, asettica, monocromatica, tranne una parete.

La stanza è vuota, tranne una parete.

Sulla parete è appeso un quadro, anch'esso monocromatico, rosso.

Rosso sangue.

¹ Studente della classe I G, a.s. 2017/18